


 <p>Da 40 anni, con l'Africa nel cuore</p>	 <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> <p>Finanziato da</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>Realizzato da</p>  </div> </div>
TITOLO	“MIGRAZIONE E GOAL DELL’AGENDA 2030”
ENTE COORDINATORE	Coordinatore generale è l’ONG FOCSIV di Roma https://www.focsiv.it/progetti-focsiv/generiamo-una-nuova-italia/ CVM è ente attuatore per Abruzzo, Marche, Umbria, e Molise
CONTATTI	CVM - Giovanna Cipollari Tel. 3480579256 E-mail: giocipollari13@gmail.com CVM - Franca Maurizio francamaurizio31@gmail.com CVM - Patrizia Monetti patrizia.monetti6@gmail.com
DESTINATARI	DIRETTI insegnanti, educatori, dirigenti scolastici, allievi delle scuole dai 14 ai 18 anni INDIRETTI famiglie degli allievi, enti locali, associazioni di base, operatori dei mass media coinvolti nelle attività di Compito in situazione
MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	<p>Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l’Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile ed i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (<i>Sustainable Development Goals</i> – SDGs, nell’acronimo inglese), articolati in 169 Target (o sottobiettivo) da raggiungere entro il 2030. È un evento storico, sotto diversi punti di vista. Infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato espresso un chiaro giudizio sull’insostenibilità dell’attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale; • tutti i Paesi sono stati chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, anche se evidentemente le problematiche possono essere diverse a seconda del livello di sviluppo conseguito; • l’attuazione dell’Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell’informazione e della cultura. <p>L’Agenda 2030 sfida anche la scuola, che ha ereditato una tradizione centrata sull’insegnamento, più che sull’apprendimento, ed una visione etnocentrica, mentre vanno affermandosi nuove cittadinanze, connesse con l’incremento inedito della mobilità umana ed i processi di mondializzazione. L’Agenda 2030 esige che le giovani generazioni apprendano a divenire i nuovi cittadini globali, promotori attivi del cambiamento. E non è più pensabile che tale apprendimento possa maturare con interventi occasionali, perché la dimensione ‘glocale’ dei problemi e degli SDGs - obiettivi di sviluppo sostenibile- impone la revisione epistemologica dei saperi, delle discipline e, inevitabilmente, dei curricula scolastici.</p>

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	<p>Il progetto dal titolo <i>Generiamo Una Nuova Italia: I giovani impegnati per una piena accoglienza ed integrazione degli immigrati</i> è finanziato dalla Divisione III – Promozione, sviluppo e sostegno degli enti del Terzo settore e del volontariato del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi dell’Avviso n. 1/2017</p> <p>Durante i 18 mesi di implementazione, l’intervento mira a <i>promuovere società giuste, pacifiche ed inclusive</i> attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’accrescimento delle competenze sociali delle seconde generazioni e dei giovani italiani per facilitare la relazione con la società, il mondo della scuola e del lavoro e le istituzioni locali, al fine di contrastare fenomeni di fragilità, marginalità, esclusione sociale, intolleranza e discriminazione, sostenendo la loro stabile e duratura integrazione nella società, e favorire una corretta conoscenza e narrativa positiva dei temi legati alle migrazioni. • Lo sviluppo e il rafforzamento delle reti associative del Terzo settore e le reti associative di immigrati attraverso le relazioni con altri enti territoriali, istituzionali e non, che operano sui temi dell’accoglienza, dell’integrazione, del volontariato e della solidarietà internazionale.
FINALITA’ GENERALE E PROPOSTA FORMATIVA	<p>Il progetto, sotto forma di Ricerca Azione mira a rafforzare la preparazione professionale dei docenti, arricchendola delle competenze metodologico - didattiche necessarie ad impostare e a sviluppare l’insegnamento in termini epistemologicamente corretti, avanzati, per garantire non solo una realtà territoriale inclusiva, ma anche la costruzione delle competenze per la cittadinanza globale a difesa dei diritti e a favore di tutti i viventi, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030</p> <p>Per questi scopi il progetto GUNI – Generiamo Una Nuova Italia prevede una proposta formativa rivolta ai docenti.</p>
DESTINATARI	<p>Docenti di scuola secondaria di primo grado; docenti primo biennio di scuola secondaria di secondo grado</p>
PRIORITÀ	<p>Educazione alla sostenibilità e Agenda 2030 - Educazione alla cittadinanza globale (Obiettivo Specifico 10.2 del PON <i>Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</i>)</p>
CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ OPERATIVE ATTESE	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa sono gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU per il 2030 (SDGs): quali ne sono i contenuti, le interrelazioni reciproche, le applicazioni a livello globale e locale, le origini storiche, gli stati dell’arte, i principali problemi aperti i possibili utilizzi didattici - Contenuti fondamentali del documento UNESCO 2015: l’Educazione alla cittadinanza globale; tematiche e obiettivi di apprendimento <p>Competenze (relazionali, organizzative gestionali, didattiche metodologiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità didattiche interattive e partecipative, basate sulle 3 dimensioni dell’apprendimento descritte dall’UNESCO: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale - Utilizzare in classe materiali didattici improntati agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell’apprendimento attivo - Attivare la classe per la sensibilizzazione della comunità locale sui temi degli SDGs (migrazioni, cambiamento climatico, disuguaglianze internazionali, disuguaglianze di genere)

	<ul style="list-style-type: none"> - Trasmettere ai colleghi le abilità apprese, attraverso un processo di <i>peer education</i> - Disegnare e Implementare unità didattiche improntate agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo - Progettare un curriculum disciplinare improntato agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo - Valutare gli obiettivi formativi raggiunti da studentesse e studenti in tema di educazione alla cittadinanza globale - <p>Abilità operative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disegnare e Implementare unità didattiche improntate agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo - Progettare un curriculum disciplinare improntato agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo - Formare gli alunni e le alunne alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, nelle essenziali dimensioni cognitiva, socio-emotiva e comportamentale - Effettuare il passaggio dall'apprendimento globale all'attivazione civica degli studenti, attraverso il Compito in situazione e una didattica interattiva ed inclusiva - Valutare l'impatto della formazione nella propria vita professionale e nel contesto della scuola
METODI UTILIZZATI	<p>La formazione mira a</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare un linguaggio condiviso sullo sviluppo sostenibile - Creare una metodologia formativa che garantisca maggiore possibilità di scambi sociali delle seconde generazioni e dei giovani italiani <p>La formazione impiega la didattica costruttivista, interattiva e partecipativa basata sulle tre dimensioni dell'apprendimento descritti dall'UNESCO: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale, attraverso l'uso di mediatori didattici plurimi esplicitati con il ricorso al metodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espositivo (lezione frontale) - operativo – laboratoriale (cooperative learning; flipped classroom; peer education) - euristico -partecipativo, dialogico (debate, strategie argomentative, dibattiti) - apprendimento attivo per ricerca - sperimentale - investigativo (problem posing e problem solving) - ricerca - azione per la costruzione del metodo di valutazione
ENTE EROGATORE DELLA FORMAZIONE	FOCSIV – Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario CVM – Comunità Volontari per il Mondo

PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER DOCENTI

SEDE: LICEO SCIENTIFICO “GALILEO GALILEI”, PESCARA

ANNO 2018- 19

n. 12 ore di formazione in presenza (4 h di lezione frontale x 4 incontri) per docenti di secondaria di 2° (allievi 14-18 anni)

n. 4 ore di approfondimento personale/studio a casa

n. 9 ore di lavoro in rete (formazione a distanza e inserimento in forum di documentazione didattica monitorata dal formatore)

I Modulo 29 Gennaio 2019 15,30 -18,30	Gli Obiettivi dell’Agenda 2030 La loro trasferibilità nelle discipline Relatore: Giovanna Cipollari Laboratori sulla tematica per la traduzione didattica in contesto d’aula	Laboratorio a piccoli gruppi
II Modulo 4 febbraio 2019 15,30 -18,30	Goal n.1/n.10: Laboratori sulla tematica per la traduzione didattica in contesto d’aula Coordinano: Franca Maurizio, Patrizia Monetti	Laboratorio a piccoli gruppi
III Modulo 19 Febbraio 2019 15,30 -18,30	Goal n.13 : questione climatica (scienze- geostoria-diritto) Laboratori sulla tematica per la traduzione didattica in contesto d’aula Coordinano: Franca Maurizio, Patrizia Monetti	Laboratorio a piccoli gruppi
IV Modulo 7 Marzo 2019 15,30 -18,30	Goal n.5: questione di genere (geostoria- diritto) Laboratori sulla tematica per la traduzione didattica in contesto d’aula Coordinano: Franca Maurizio, Patrizia Monetti	Laboratorio a piccoli gruppi
4 h studio	Studio sulla base di compiti assegnati dal Formatore	Appunti, internet, quaderno
9 h in aula	Sperimentazione di UDA – Unità Didattiche per l’Apprendimento in Aula	Attività in classe